

COMUNE DI SADALI

Provincia del Sud Sardegna

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.10 DEL 19-07-19

Sadali, li

Il Segretario Comunale / Il Funz. incaricato

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Prot. N Numero 10 Del 19-07-19

Oggetto: SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2019 (EX ART. 193 D.LGS. N. 267/2000)

L'anno duemiladiciannove il giorno diciannove del mese di luglio alle ore 17:00, presso questa Sede Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Straordinaria in Seconda convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

D.SSA MURA ROMINA	P	MELIS AMEDEO	P
LOI ERCOLE JONNY	P	BASSU ROBERTO	A
MELONI MATTIA ALESSIO	A	VARGIU SONIA	P
LOBINA LUCA	P	AIT BACH KHADIJA	A
PILIA VALENTINO	A	MURA MARY	P

ne risultano presenti n. 6 e assenti n. 4.

Assume la presidenza il Signor D.SSA MURA ROMINA in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Dottt.ssa Murgia Maria Chiara.

Soggetta a controllo	N
Immediatamente eseguibile	S

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 26.06.2018 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione semplificato 2019-2021 (DUPS);
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 35 del 22.12.2018 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2019/2021 e i relativi allegati;

VISTE:

- la variazione n. 1 al Bilancio 2019/2021 ex art. 42, comma 4, D.Lgs. 267/2000, approvata con delibera di Giunta comunale n. 1 del 25.01.2019 e ratificata con delibera di Consiglio comunale n. 1 del 25.03.2019;

- la variazione n. 2 al Bilancio 2019/2021 (variazione di cassa per riallineamento delle previsioni di cassa art. 175, comma 5 bis, lett. D, del D.Lgs. 267/2000), approvata con delibera di Giunta comunale n. 6 del 25.01.2019;
- la variazione n. 3 al Bilancio 2019/2021 (Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2018 ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011), approvata con delibera di Giunta comunale n. 14 del 25.03.2019;
- la variazione n. 4 al Bilancio 2019/2021 (variazione di cassa per riallineamento delle previsioni di cassa art. 175, comma 5 bis, lett. D, del D.Lgs. 267/2000 post riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2018), approvata con delibera di Giunta comunale n. 16 del 25.03.2019;
- la variazione n. 5 al bilancio di previsione 2019/2021 (applicazione dell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2018), approvata con delibera di Consiglio comunale n. 7 del 15.04.2019;
- la variazione n. 6 al Bilancio 2019/2021 ex art. 42, comma 4, D.Lgs. 267/2000, approvata con delibera di Giunta comunale n. 27 del 27.05.2019 da ratificare con delibera di Consiglio comunale in data odierna;
- la variazione n. 7 al bilancio 2019/2021 ex art. 175, comma 5-quater, lett.e), d.lgs. 267/2000, approvata con determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 15 del 05.06.2019 - registro generale n. 223, per adeguamento delle previsioni riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi;
- la variazione n. 8 al Bilancio 2019/2021 (Assestamento generale al Bilancio 2019 ex art. 175 D.Lgs. n. 267/2000), approvata con delibera di Consiglio comunale in data odierna;

VISTO l'articolo 193 del D. Lgs. 267/2000 che dispone che

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.
2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente: a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui; b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194; c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata, al rendiconto dell'esercizio relativo.
3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le

entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate e' possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

Dato atto che la mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo;

RICHIAMATO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato;

CONSIDERATO il fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione risulta congruo;

ATTESO CHE, nel Bilancio 2019/2021 viene garantito l'equilibrio economico finanziario;

DATO ATTO che in sede di ricognizione dello stato di attuazione dei programmi è stato riscontrato quanto segue:

- il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 15.04.2019 e si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 1.056,00;
- l'inesistenza di debiti fuori bilancio;
- una situazione economica positiva alla data delle rilevazione risultante dal raffronto tra le entrate previste e quelle accertate e dalle uscite previste e quelle impegnate.

DATO ATTO CHE il Responsabile del Servizio Amministrativo-Sociale, del Servizio Finanziario e del Servizio Tecnico hanno attestato di non essere a conoscenza di alcuna situazione che possa determinare debiti fuori bilancio alla data del 30.06.2019, in allegato;

ESAMINATA la situazione economico-finanziaria generale alla data del 30.06.2019, inerente la gestione dei residui attivi e passivi, inerente la gestione di competenza e inerente la situazione di cassa al 30.06.2019 di cui alla relazione tecnica predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario, Dott. Stefano Masala, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il Revisore dei Conti ha espresso il proprio parere favorevole, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, reso a norma della lettera b) dell'art. 239 del citato D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il vigente regolamento comunale di contabilità;

VISTO il D.Lgs n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTI i pareri sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del DLgs n. 267/2000;

Con voti favorevoli

UNANIME

DELIBERA

DI PRENDERE ATTO che secondo le valutazioni e stime espresse in narrativa ed adottando i provvedimenti sopra disposti è prevedibile che l'esercizio in corso si chiuda in pareggio per la gestione di competenza e dei residui o conseguendo un avanzo di amministrazione in merito al quale eventuali provvedimenti saranno adottati dopo l'approvazione del relativo rendiconto.

DI PRENDERE ATTO, ai sensi dell'art.193 del D.Lgs. n. 267/2000, che il bilancio come risulta dalla relazione del Responsabile del Servizio Finanziario conserva l'equilibrio sia nella gestione di competenza che dei residui, con un probabile avanzo di amministrazione alla chiusura dell'esercizio e pertanto della insussistenza della necessità dell'adozione di provvedimenti rivolti al ripristino dell'equilibrio;

DI PRENDERE ATTO, art.193 e 194 del D.Lgs. n. 267/2000 dell'inesistenza di debiti fuori bilancio che necessitano di riconoscimento.

Con ulteriore votazione palese ed unanime, attesa l'urgenza, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma4, del D.Lgs. n.267/2000.

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 10 del 19-07-2019 - Pag. 4 - COMUNE DI SADALI

PARERE: Regolarità Contabile	
VISTO con parere Favorevole	
	Il Responsabile
	F.to Dott. Masala Stefano

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to D.SSA MURA ROMINA

Il SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Murgia Maria Chiara

Il sottoscritto Segretario Comunale,

ATTESTA

Che della presente deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per rimanervi quindici giorni consecutivi.

(N. _____ REG.PUB.):

Sadali, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Murgia Maria Chiara

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

che essendo pervenuta richiesta di controllo preventivo da parte di n.ro _____ consiglieri per illegittimità e/o incompetenza (o assunte in contrasto con atti fondamentali del Consiglio);

La Giunta comunale ha espresso la volontà di sottoporla a controllo;

Sadali, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal _____ al _____ e che nessuna richiesta di controllo è pervenuta;

Sadali, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva;

Ñ essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;

Ñ dopo trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione senza richiesta di controllo;

Ñ a seguito di inoltro all'Organo di controllo che non si è pronunciato nei venti giorni successivi alla ricezione avvenuta il _____

Sadali li,

IL SEGRETARIO COMUNALE

COMUNE DI SADALI

UFFICIO DEL REVISORE

Verbale del 05/07/2019

Oggetto: Parere su salvaguardia equilibri di bilancio

II REVISORE

Vista la proposta di deliberazione sottoposte all'organo di revisione relative alla salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'anno 2019;

Richiamato la delibera consiliare n. 13 del 26/06/2018 relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione semplificato per il periodo 2019-2021;

Richiamata la delibera consiliare n. 35 del 22/12/2018, relativa all'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021;

Richiamate le variazioni al Bilancio di Previsione 2019-2021, dalla N. 1 alla N. 8 (che verrà sottoposta al Consiglio Comunale nella stessa seduta prevista per la delibera sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio);

Visti gli articoli 193 e 194 del d.lgs. 267/2000;

Visto il principio applicato della programmazione allegato 4/1 al dlgs.118/2011;

Visti il principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011;

Visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;

ESPRIME

l'allegato parere sulla verifica degli equilibri di bilancio, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sini li, 05/07/2019

IL REVISORE
Dott. Mauro Serra



L'organo di revisione

Premesso che:

a) l'art. 193, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, prevede che:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

b) il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011, prevede tra gli atti di programmazione "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", disponendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

c) l'articolo 175, comma 8, del d.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio il termine per l'assestamento generale di bilancio;

d) il principio applicato della contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 3.3 relativo all'accantonamento al FCDE, il quale prevede che *al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, in sede di salvaguardia degli equilibri si procede "vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione"*;

Tenuto conto quindi, alla luce di quanto sopra che:

- in sede di salvaguardia degli equilibri non risulta obbligatoria la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, rimanendo comunque in capo all'ente la facoltà di effettuarla entro tale data. A tal proposito Arconet in risposta alla faq n. 7, ha precisato che: "l'articolo 193 del TUEL non prevede, come obbligatoria, la verifica dello stato di

attuazione dei programmi in sede di salvaguardia degli equilibri. Si segnala tuttavia che l'articolo 147-ter, comma 2, del TUEL conferma l'obbligo di effettuare periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi. Tali verifiche risultano particolarmente rilevanti ai fini della predisposizione del DUP, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno. Pur non essendo più obbligatorio, a regime, il termine del 31 luglio appare il più idoneo per la verifica dello stato di attuazione dei programmi.”;

- per il riequilibrio possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale e che ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione.

Rilevato che:

- 1) permangono gli equilibri generali di bilancio non rendendosi necessarie ulteriori variazioni compensative del bilancio 2018-2020;
- 2) non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2018;
- 3) la gestione di cassa rispetta le condizioni di equilibrio;
- 4) sono rispettate le disposizioni dell'art.1, comma 556 della legge 27/12/2006 n.296 e successive modificazioni;
- 5) il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato adeguato alla situazione contabile accertata in sede di assestamento;
- 6) non si ravvisa la necessità di accantonamenti per rischi di soccombenza da contenzioso;
- 7) non sono stati segnalati debiti fuori bilancio riconoscibili;
- 8) non sono richiesti interventi di riequilibrio economico da parte delle società ed organismi partecipati;

Esprime

- parere favorevole sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Accerta

- a) la coerenza della previsione di competenza e di cassa con i vincoli imposti dal pareggio di bilancio;
- b) l'adeguatezza del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato d'amministrazione.

Sini, 05/07/2019



IL REVISORE
Dott. Mauro Serra

A handwritten signature in dark ink, appearing to be "Mauro Serra", written over a horizontal line.



Comune di Sadali

Provincia del Sud Sardegna

Comune di Sadali - viale Grazia Deledda n. 1 - 09062 Sadali (SU)
tel. 0782.599012 - 0782.599015 - fax 0782.59300
indirizzo e-mail: protocollo@comune.sadali.ca.it - indirizzo PEC: protocollo@pec.comune.sadali.nu.it

SERVIZIO FINANZIARIO

Relazione sul permanere degli equilibri di Bilancio 2019/2021 - esercizio finanziario 2019 - ex art. 193 D.Lgs. n. 267/2000

Il Responsabile del Servizio Finanziario

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 26.06.2018 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione semplificato 2019-2021 (DUPS);
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 35 del 22.12.2018 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2019/2021 e i relativi allegati;

VISTE:

- la variazione n. 1 al Bilancio 2019/2021 ex art. 42, comma 4, D.Lgs. 267/2000, approvata con delibera di Giunta comunale n. 1 del 25.01.2019 e ratificata con delibera di Consiglio comunale n. 1 del 25.03.2019;
- la variazione n. 2 al Bilancio 2019/2021 (variazione di cassa per riallineamento delle previsioni di cassa art. 175, comma 5 bis, lett. D, del D.Lgs. 267/2000), approvata con delibera di Giunta comunale n. 6 del 25.01.2019;
- la variazione n. 3 al Bilancio 2019/2021 (Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2018 ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011), approvata con delibera di Giunta comunale n. 14 del 25.03.2019;
- la variazione n. 4 al Bilancio 2019/2021 (variazione di cassa per riallineamento delle previsioni di cassa art. 175, comma 5 bis, lett. D, del D.Lgs. 267/2000 post riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2018), approvata con delibera di Giunta comunale n. 16 del 25.03.2019;
- la variazione n. 5 al bilancio di previsione 2019/2021 (applicazione dell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2018), approvata con delibera di Consiglio comunale n. 7 del 15.04.2019;
- la variazione n. 6 al Bilancio 2019/2021 ex art. 42, comma 4, D.Lgs. 267/2000, approvata con delibera di Giunta comunale n. 27 del 27.05.2019 da ratificare con delibera di Consiglio comunale in data odierna;

- la variazione n. 7 al bilancio 2019/2021 ex art. 175, comma 5-quater, lett.e), d.lgs. 267/2000, approvata con determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 15 del 05.06.2019 - registro generale n. 223, per adeguamento delle previsioni riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi;

- la variazione n. 8 al Bilancio 2019/2021 (Assestamento generale al Bilancio 2019 ex art. 175 D.Lgs. n. 267/2000), approvata con delibera di Consiglio comunale in data odierna;

VISTO l'articolo 193 del D. Lgs. 267/2000 che dispone che

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente: a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui; b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194; c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata, al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate e' possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

Dato atto che la mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo;

RICHIAMATO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato;

CONSIDERATO il fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione risulta congruo;

ATTESO CHE, nel Bilancio 2019/2021 viene garantito l'equilibrio economico finanziario;

DATO ATTO che in sede di ricognizione dello stato di attuazione dei programmi è stato riscontrato quanto segue:

- il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 15.04.2019 e si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 1.056,00;
- l'inesistenza di debiti fuori bilancio;
- una situazione economica positiva alla data delle rilevazioni risultante dal raffronto tra le entrate previste e quelle accertate e dalle uscite previste e quelle impegnate.

DATO ATTO CHE il Responsabile del Servizio Amministrativo-Sociale, del Servizio Finanziario e del Servizio Tecnico hanno attestato di non essere a conoscenza di alcuna situazione che possa determinare debiti fuori bilancio alla data del 30.06.2019, in allegato;

ESAMINATA la situazione economico-finanziaria generale alla data del 30.06.2019:

a) inerente la gestione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti il 2019, viene evidenziata nei seguenti prospetti:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI:

titolo	conservati al 30/06/2019	riscossi al 30/06/2019	da riscuotere
TITOLO 1	35.915,00	9.781,40	26.133,60
TITOLO 2	147.422,22	57.157,66	90.264,56
TITOLO 3	66.629,32	5.239,65	61.389,67
TITOLO 4	921.591,60	251.556,58	670.035,02
TITOLO 5	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	130.000,00	0,00	130.000,00
TITOLO 7	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	0,00	0,00	0,00
TOTALI	1.301.558,14	323.735,29	977.822,85

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI:

titolo	conservati al 30/06/2019	pagati al 30/06/2019	da pagare
TITOLO 1	338.146,78	158.417,71	179.729,07
TITOLO 2	1.805.562,49	156.678,40	1.648.884,09
TITOLO 3	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	0,00	0,00	0,00
TOTALI	2.143.709,27	315.096,11	1.828.613,16

b) inerente la gestione di competenza, evidenziata dai seguenti prospetti da cui risulta una situazione di sostanziale equilibrio di bilancio, sia nella parte in conto corrente sia nella parte in conto capitale (infatti, si noterà come la situazione economica di parte corrente sia perfettamente compensata dalla situazione economica di parte conto capitale):

ENTRATE	Anno	Assestato
Avanzo di amministrazione	2019	1.056,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2019	9.783,75
	2020	0,00
	2021	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2019	0,00
	2020	0,00

USCITE	Anno	Assestato
Disavanzo di amministrazione	2019	0,00
	2020	0,00
	2021	0,00
Titolo 1 "Spese correnti"	2019	2.062.013,86
	2020	1.577.571,52
	2021	1.577.571,52
Titolo 2 "Spese in conto capitale"	2019	796.346,79
	2020	8.448,03

	2021	0,00
Titolo 1 "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa"	2019 2020 2021	352.543,81 332.351,28 332.351,28
Titolo 2 "Trasferimenti correnti"	2019 2020 2021	1.653.435,90 1.227.625,57 1.227.625,57
Titolo 3 "Entrate extratributarie"	2019 2020 2021	81.075,73 53.476,00 53.476,00
Titolo 4 "Entrate in conto capitale"	2019 2020 2021	796.346,79 8.448,03 8.448,03
Titolo 5 "Entrate da riduzione di attività finanziarie"	2019 2020 2021	0,00 0,00 0,00
Titolo 6 "Accensione Prestiti"	2019 2020 2021	0,00 0,00 0,00
Titolo 7 "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere"	2019 2020 2021	2.000.000,00 2.000.000,00 2.000.000,00
Titolo 9 "Entrate per conto terzi e partite di giro"	2019 2020 2021	861.950,00 746.950,00 746.950,00
TOTALE ENTRATE	2019 2020 2021	5.756.191,98 4.368.850,88 4.368.850,88

	2021	8.448,03
Titolo 3 "Spese per incremento attività finanziarie"	2019 2020 2021	0,00 0,00 0,00
Titolo 4 "Rimborso Prestiti"	2019 2020 2021	35.881,33 35.881,33 35.881,33
Titolo 5 "Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere"	2019 2020 2021	2.000.000,00 2.000.000,00 2.000.000,00
Titolo 7 "Uscite per conto terzi e partite di giro"	2019 2020 2021	861.950,00 746.950,00 746.950,00
TOTALE USCITE	2019 2020 2021	5.756.191,98 4.368.850,88 4.368.850,88

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2019

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		852.840,88			
Utilizzo avanzo di amministrazione	1.056,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (1)	9.783,75				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (1)	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	341.160,03	208.098,30	Titolo 1 - Spese correnti	1.077.769,71	718.862,77
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	251.938,08	843.302,18	Fondo pluriennale vincolato in parte corrente	0,00	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	39.293,06	28.558,13	Titolo 2 - Spese in conto capitale	47.900,00	166.103,48
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	194.490,05	426.046,63	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	826.881,22	1.506.005,24	Totale spese finali	1.125.669,71	884.966,25
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	35.881,33	17.753,24
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	230.046,77	83.127,35	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	222.235,50	75.346,63
Totale entrate dell'esercizio	1.056.927,99	1.589.132,59	Totale spese dell'esercizio	1.383.786,54	978.066,12
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.067.767,74	2.441.973,47	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.383.786,54	978.066,12
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	316.018,80		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	0,00	1.463.907,35
TOTALE A PAREGGIO	1.383.786,54	2.441.973,47	TOTALE A PAREGGIO	1.383.786,54	2.441.973,47

c) inerente la situazione di cassa al 30.06.2019:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2019				852.840,88
RISCOSSIONI	(+)	323.735,29	1.265.397,30	1.589.132,59
PAGAMENTI	(-)	315.096,11	992.970,01	978.066,12
SALDO DI CASSA AL 30.06.2019	(=)			1.463.907,35
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 30.06.2019	(=)			1.463.907,35

tutto ciò premesso e considerato

ATTESTA

- 1) che le risultanze della gestione finanziaria dell'esercizio in corso, rilevate a questo momento, non presentano condizioni di squilibrio, in relazione sia alle entrate e uscite di competenza, sia alle operazioni relative ai residui attivi e passivi;
- 2) allo stato, appare fondato che tali condizioni potranno essere conservate, con le variazioni già adottate e con quelle che potranno essere disposte entro il prossimo 30 novembre;
- 3) di non essere a conoscenza di debiti fuori bilancio, riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000.

INVITA

l'Organo Consiliare a prendere atto dei contenuti della presente relazione, mediante l'adozione di apposito atto deliberativo, entro il termine del 31 luglio 2019.

Sadali, 30.06.2019

FIRMATA DIGITALMENTE

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Dott. Stefano Masala)



COMUNE DI SADALI
PROVINCIA SUD SARDEGNA

SERVIZIO AMMINISTRATIVO-SOCIALE

Al Servizio Finanziario

OGGETTO: Attestazione inesistenza debiti fuori bilancio al 30/06/2019

La sottoscritta Dott.ssa Linda Lapillo, Responsabile del Servizio Amministrativo e Socio, attesta l'inesistenza di debiti fuori bilancio al 30/06/2019 e di non essere a conoscenza di alcuna situazione che possa determinare debiti fuori bilancio al 30/06/2019.

Sadali, 30/06/2019

Il Responsabile del Servizio Amministrativo e Socio Ass.le
Dott.ssa Linda Lapillo





COMUNE DI SADALI
PROVINCIA SUD SARDEGNA

SERVIZIO FINANZIARIO

Al Servizio Finanziario

OGGETTO: Attestazione inesistenza debiti fuori bilancio al 30/06/2019

Il sottoscritto Dott. Stefano Masala, Responsabile del Servizio Finanziario, attesta l'inesistenza di debiti fuori bilancio al 30/06/2019 e di non essere a conoscenza di alcuna situazione che possa determinare debiti fuori bilancio al 30/06/2019.

Sadali, 30/06/2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Stefano Masala





COMUNE DI SADALI
PROVINCIA SUD SARDEGNA

SERVIZIO TECNICO

Al Servizio Finanziario

OGGETTO: Attestazione inesistenza debiti fuori bilancio al 30/06/2019

Il sottoscritto Geom. Pietro Serrau, Responsabile del Servizio Tecnico, attesta l'inesistenza di debiti fuori bilancio al 30/06/2019 e di non essere a conoscenza di alcuna situazione che possa determinare debiti fuori bilancio al 30/06/2019.

Sadali, 30/06/2019

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Geom. Pietro Serrau



QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2019

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		852.840,88			
Utilizzo avanzo di amministrazione	1.056,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni</i>	0,00				
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽¹⁾	9.783,75				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽¹⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	341.160,03	208.098,30	Titolo 1 - Spese correnti	1.077.769,71	718.862,77
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	251.938,08	843.302,18	Fondo pluriennale vincolato in parte corrente ⁽²⁾	0,00	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	39.293,06	28.558,13			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	194.490,05	426.046,63	Titolo 2 - Spese in conto capitale	47.900,00	166.103,48
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie ⁽²⁾		
Totale entrate finali	826.881,22	1.506.005,24	Totale spese finali	1.125.669,71	884.966,25
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	35.881,33	17.753,24
			<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	230.046,77	83.127,35	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	222.235,50	75.346,63
Totale entrate dell'esercizio	1.056.927,99	1.589.132,59	Totale spese dell'esercizio	1.383.786,54	978.066,12
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.067.767,74	2.441.973,47	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.383.786,54	978.066,12
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	316.018,80		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	0,00	1.463.907,35
TOTALE A PAREGGIO	1.383.786,54	2.441.973,47	TOTALE A PAREGGIO	1.383.786,54	2.441.973,47

(1) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(2) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

RENDICONTO DEL TESORIERE QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA

Anno 2019

DESCRIZIONE	CONTO		T O T A L E
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2019			852.840,88
RISCOSSIONI (+)	323.735,29	1.265.397,30	1.589.132,59
PAGAMENTI (-)	315.096,11	662.970,01	978.066,12
	DIFFERENZA		1.463.907,35
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)			
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)			
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019			1.463.907,35

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2019

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2019 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamento residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP		Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)				Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS				Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	CP	9.783,75								
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	CP	0,00								
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	1.056,00								
	<i>-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità(DL 352013 e successive modifiche e modifiche e rifinanziamenti)- solo per la Regione</i>	CP	0,00								
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	35.915,00	RR	9.781,40	R	0,00	CP		EP	26.133,60
		CP	352.543,81	RC	198.316,90	A	341.160,03			EC	142.843,13
		CS	388.458,81	TR	208.098,30	CS	-180.360,51			TR	168.976,73
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS	147.422,22	RR	57.157,66	R	0,00	CP		EP	90.264,56
		CP	1.848.435,90	RC	786.144,52	A	251.938,08			EC	-534.206,44
		CS	1.795.858,12	TR	843.302,18	CS	-952.555,94			TR	-443.941,88
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS	66.629,32	RR	5.239,65	R	0,00	CP		EP	61.389,67
		CP	81.075,73	RC	23.318,48	A	39.293,06			EC	15.974,58
		CS	147.705,05	TR	28.558,13	CS	-119.146,92			TR	77.364,25
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS	921.591,60	RR	251.556,58	R	0,00	CP		EP	670.035,02
		CP	796.346,79	RC	174.490,05	A	194.490,05			EC	20.000,00
		CS	1.717.938,39	TR	426.046,63	CS	-1.291.891,76			TR	690.035,02
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP		EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
TITOLO 6	Accensione Prestiti	RS	130.000,00	RR	0,00	R	0,00	CP		EP	130.000,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00			EC	0,00
		CS	130.000,00	TR	0,00	CS	-130.000,00			TR	130.000,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP		EP	0,00
		CP	2.000.000,00	RC	0,00	A	0,00			EC	0,00
		CS	2.000.000,00	TR	0,00	CS	-2.000.000,00			TR	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP		EP	0,00
		CP	861.950,00	RC	83.127,35	A	230.046,77			EC	146.919,42
		CS	861.950,00	TR	83.127,35	CS	-778.822,65			TR	146.919,42
	TOTALE TITOLI	RS	1.301.558,14	RR	323.735,29	R	0,00	CP		EP	977.822,85
		CP	5.740.352,23	RC	1.265.397,30	A	1.056.927,99			EC	-208.469,31
		CS	7.041.910,37	TR	1.589.132,59	CS	-5.452.777,78			TR	769.353,54
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS	1.301.558,14	RR	323.735,29	R	0,00	CP		EP	977.822,85
		CP	5.751.191,98	RC	1.265.397,30	A	1.056.927,99			EC	-208.469,31
		CS	7.041.910,37	TR	1.589.132,59	CS	-5.452.777,78			TR	769.353,54

1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio dell'anno precedente (spesa).

2) Indicare l'importo definitivo dell'utilizzo del risultato di amministrazione

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE ANNO 2019

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2019		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		ECP=CP-I-FPV		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)			
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		CP	0,00								
Titolo 1	Spese correnti	RS	338.146,78	PR	158.417,71	R	0,00			EP	179.729,07
		CP	2.057.013,86	PC	560.445,06	I	1.077.769,71	ECP	979.244,15	EC	517.324,65
		CS	2.364.104,64	TP	718.862,77	FPV	0,00			TR	697.053,72
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	1.805.562,49	PR	156.678,40	R	0,00			EP	1.648.884,09
		CP	796.346,79	PC	9.425,08	I	47.900,00	ECP	748.446,79	EC	38.474,92
		CS	2.601.909,29	TP	166.103,48	FPV	0,00			TR	1.687.359,01
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 4	Rimborso Prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	35.881,33	PC	17.753,24	I	35.881,33	ECP	0,00	EC	18.128,09
		CS	35.881,33	TP	17.753,24	FPV	0,00			TR	18.128,09
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	2.000.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	2.000.000,00	EC	0,00
		CS	2.000.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	861.950,00	PC	75.346,63	I	222.235,50	ECP	639.714,50	EC	146.888,87
		CS	861.950,00	TP	75.346,63	FPV	0,00			TR	146.888,87
TOTALE DEI TITOLI		RS	2.143.709,27	PR	315.096,11	R	0,00			EP	1.828.613,16
		CP	5.751.191,98	PC	662.970,01	I	1.383.786,54	ECP	4.367.405,44	EC	720.816,53
		CS	7.863.845,26	TP	978.066,12	FPV	0,00			TR	2.549.429,69
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS	2.143.709,27	PR	315.096,11	R	0,00			EP	1.828.613,16
		CP	5.751.191,98	PC	662.970,01	I	1.383.786,54	ECP	4.367.405,44	EC	720.816,53
		CS	7.863.845,26	TP	978.066,12	FPV	0,00			TR	2.549.429,69